

Certificato assicurativo e contrassegno

di Bianca Pascotto

La loro funzione probatoria e le finalità cui sono diretti

Come è noto a tutti, per guidare un veicolo su strada, è necessario stipulare la polizza che assicura la responsabilità civile proprietario. L'obbligo assicurativo è imposto dall'art. 192 del codice della strada e dal vecchio art.1 della legge n. 990/69, mutatosi ora nell'art. 122 del decreto legislativo n. 229 del 2005 – Codice della Assicurazioni. L'adempimento di detto obbligo è comprovato dal **certificato assicurativo** previsto dal vecchio art. 7 (ora art. 127), il quale dispone che *“l'adempimento degli obblighi stabiliti dalla presente legge deve essere comprovato da apposito certificato rilasciato dall'assicuratore, da cui risulti il periodo di assicurazione per il quale sono stati pagati il premio o la rata del premio”*.

Del **contrassegno** se ne fa carico il terzo comma, il quale prevede che *“all'atto del rilascio del certificato di assicurazione, l'assicuratore consegna inoltre all'assicurato un contrassegno recante la sua firma, il numero di targa di riconoscimento del veicolo e l'indicazione dell'anno, mese e giorno di scadenza del periodo di assicurazione per cui è valido il certificato”*.

Il **certificato assicurativo ed il contrassegno sono** giuridicamente delle **scritture private** unilaterali, che provengono dall'assicuratore e che attestano l'esistenza della copertura assicurativa.

Il certificato ha natura confessoria – quindi fa prova contro colui che l'ha emesso – e trae la sua origine dal contratto assicurativo o più comunemente polizza.

Il contrassegno è un documento aggiuntivo che svolge la funzione di rendere pubblico ai terzi, i dati salienti della copertura assicurativa della vettura.

Questi due documenti hanno una duplice funzione e una valenza probatoria differente, a seconda che si prenda in considerazione il rapporto tra assicurato ed assicuratore o il rapporto tra assicuratore e terzi.

Il **primo** è un rapporto di natura strettamente contrattuale che trae origine dalla stipula del contratto assicurativo e che impegna le parti da un lato (assicuratore) a manlevare l'assicurato dai rischi inerenti alla circolazione stradale e dall'altro (assicurato) a corrispondere il premio pattuito.

Il certificato ed il contrassegno sono dei documenti accessori alla polizza, il cui rilascio da parte dell'assicuratore è reso obbliga-

torio dalla legge a fronte del premio pagato, ma **che non sostituiscono, né provano tra gli stessi l'esistenza del contratto assicurativo**.

Il contratto assicurativo, come tutti i contratti consensuali si perfeziona e spiega i suoi effetti con il semplice accordo delle parti, ma lo stesso **deve essere provato per iscritto, come espressamente richiesto dall'art. 1888 del codice civile**.

Questo comporta che l'esistenza del contratto, in assenza del documento, non può essere provata con testimoni o con presunzioni (art. 2725 c.c).

Il certificato ed il contrassegno, quindi, non dimostrano l'esistenza del contratto assicurativo tra le parti e le obbligazioni che ne conseguono, ma sono due documenti che dichiarano all'esterno l'esistenza di una garanzia assicurativa che trae la sua fonte esclusivamente del contratto assicurativo sottostante.

Prova di ciò, è l'obbligo per l'assicuratore di rilasciare all'assicurato il duplicato dei documenti citati in caso di richiesta per smarrimento o distruzione. Se il contratto assicurativo non ne fosse la fonte, sarebbe impossibile ottenere dei nuovi documenti che attestino la sua esistenza.

Allo stesso risultato, si perviene in caso di erroneo rilascio del certificato assicurativo per mancanza di pagamento del premio; l'assicuratore potrà dimostrare di non aver ricevuto il pagamento con le prove ammesse per legge (estratti contabili, prove testimoniali, prova dell'errore materiale), superando in tal modo la presunzione legale posta a suo carico.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it